



**COMMERCIALISTI
REVISORI CONTABILI**

Santa Croce sull'Arno, lì 14/09/2022.

Dott. Riccardo Bartolommei
Rag. Carlo Carli Maltinti
Rag. Adriana Benelli
Dott.ssa Lucia Cioli

A tutti i Sigg.ri Clienti

Loro sedi

COLLABORATORI CIRCOLARE N. 19/2022

Rag. Stefano Terreni
(consulente del lavoro)
Dott.ssa Monica Masini
(commercialista – revisore contabile)
Dott. Luca Grossi
(commercialista – revisore legale)
Dott.ssa Benedetta Caponi
(commercialista)
Dott.ssa Paola Urti
(avvocato)

via Basili, 4/C - 1°e 2° piano
via San Tommaso, 5 - 1° piano
56029 S.Croce sull'Arno (Pisa)
Tel. +39 0571 322.54 – 0571 333.21
Fax +39 0571.327.10 - 383.336
info@sca.pi.it
www.sca.pi.it
Cod. Fisc. e Part. IVA 01601690504

SOSTEGNO SETTORE CONCIARIO

Scadenza

Compilazione domande: dalle 10:00 dell'08/11/2022;

Invio domande: dalle 10:00 del 15/11/2022 (Valutazione a sportello).

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione (PMI e GI) con sede legale o operativa in Italia:

- ✓ Che operano nell'industria conciaria – presso la sede oggetto della domanda – con codice ATECO C-15.11.00 – “Preparazione e concia del cuoio e pelle”;
- e
- ✓ Che operano nell'ambito territoriale e funzionale del distretto conciario di appartenenza, secondo quanto previsto nella determinazione regionale di riconoscimento del medesimo distretto.

Per industria conciaria intende l'attività manifatturiera consistente nella trasformazione di materie prime costituite da pelli grezze e semilavorate e nella produzione di pelli conciate e lavorate per diverse destinazioni d'uso, quali, a titolo esemplificativo, la calzatura, la pelletteria, gli interni d'automobile, l'arredamento, l'abbigliamento, la tipografia.

Non sono ammesse le imprese che hanno beneficiato del contributo attribuito all'Unione industriale biellese per ciascuno degli anni 2021,2022 e 2023 ai sensi della L. 178/2020 (art, 1 commi 157-158).

**Attività finanziate
e costi ammissibili**

Sostegno all'industria conciaria e tutela della filiera del settore conciario.

La misura agevola la realizzazione di progetti in grado di accrescere la competitività delle imprese e con ricadute positive sul distretto conciaro di appartenenza, volti alla realizzazione di programmi di investimento dotati di elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, che possono anche includere lo svolgimento di attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale, purché queste ultime siano strettamente connesse e funzionali alle finalità del progetto e comunque non preponderanti nell'ambito del complessivo programma di spesa.

I progetti devono essere diretti alla realizzazione di una delle seguenti finalità:

- A. Introduzione, nell'attività, di innovazioni di prodotto o processo per la realizzazione di almeno uno dei seguenti obiettivi:
 - A.1) Ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo;
 - A.2) Introduzione di contenuti e processi digitali;
- B. Minimizzazione, secondo principi di ecosostenibilità ed economia circolare, degli impatti ambientali dei processi produttivi, quali progetti per la riduzione dell'utilizzo di acqua, di energia e di prodotti chimici, per il trattamento dei reflui, per l'abbattimento delle emissioni nell'atmosfera, per il recupero dei rifiuti;
- C. Creazione o consolidamento di strumenti di condivisione e integrazione di attività, conoscenze e competenze relative alla filiera del settore conciaro, attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di fornire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciaro.

I progetti possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati di distretto, intesi come due o più progetti, ciascuno presentato singolarmente dalle imprese proponenti ma in modo tra loro coordinato, per i quali sia individuata una prospettiva di collaborazione, in grado di generare vantaggi competitivi per le imprese proponenti in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa, anche secondo una logica di filiera.

Le spese ammissibili sono:

- a. Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica. Comprese le relative spese di installazione;
- b. Programmi informatici e licenze software;
- c. Formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto. La formazione deve essere acquisita da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato, in misura non superiore al 10 % dell'importo del progetto;
- d. Acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili, limitatamente ai progetti lettera C, nel limite del 30% delle spese ammissibili complessive.

In relazione alle attività di ricerca industriale (RI) e sviluppo sperimentale (SS) eventualmente incluse nel progetto, sono ammissibili le seguenti ulteriori spese, complessivamente nel limite del 30% dell'importo delle spese ammissibili del progetto:

- a. Personale dipendente e collaboratori con contratto a progetto, con contratto di somministrazione del lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario;
- b. Strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

- c. Contratti di ricerca “extra muros” con oggetto il diretto svolgimento da parte di un soggetto commissionario di attività ricerca industriale e sviluppo sperimentale tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d. Servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l’attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa l’acquisizione o l’ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni.

È ammissibile alle agevolazioni anche un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti complessivamente ritenute ammissibili. Le esigenze di capitale circolante possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- ✓ Materie prime, compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiare, materiali di consumo e merci;
- ✓ Servizi, qualora non riconducibili alle fattispecie comprese nei due elenchi puntati precedenti, necessari allo svolgimento delle attività dell’impresa;
- ✓ Godimento di beni di terzi;
- ✓ Personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.

Non sono ammissibili le spese relative a mezzi targati, quelle sostenute attraverso il sistema della locazione finanziaria o con imponibile inferiore a 500 euro.

Tipo di contributo

Contributi in conto capitale
Il contributo è concesso in Regime De Minimis.

Quanto e come:
intensità e massimo contributo erogabile

L’agevolazione è un contributo a fondo perduto pari al 50 % delle spese ammissibili.

I progetti devono prevedere spese ammissibili complessivamente non inferiori a 50.000 euro e non superiori a 200.000 euro.

Vincoli

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di agevolazione.

I progetti devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione delle agevolazioni.

I progetti devono garantire la sostenibilità ambientale degli investimenti.

Queste agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in Regime De Minimis, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

Individuazione dei distretti conciarari

Un distretto conciario è l’insieme di soggetti facenti parte di un distretto riconosciuto a livello regionale, caratterizzato da una elevata concentrazione di imprese operanti nell’industria conciaria nonché della specializzazione produttiva nella lavorazione della pelle.

Procedure per l’erogazione

L’erogazione del contributo avviene in non più di due quote, in relazione a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

L’impresa beneficiaria può richiedere l’erogazione della prima quota, pari al 50% delle agevolazioni concesse, successivamente al sostenimento di spese per investimenti e R&S, anche non quietanzate, per un importo pari almeno al 50% di quelle ammesse.

Retroattività

Contestualmente alla ricerca di questa erogazione, l'impresa richiede anche la proporzionale erogazione delle agevolazioni commisurate al capitale circolante. L'erogazione del saldo può essere richiesta dall'impresa beneficiaria entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto, dietro rendicontazione delle spese sostenute e dietro rendicontazione tecnica finale.

Non ammessa.

I progetti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Aree territoriali di intervento

I progetti devono essere realizzati in uno degli ambiti territoriali di riferimento dei distretti conciarci di seguito indicati:

REGIONE CAMPANIA

- ✓ **Distretto industriale di Solofra:** Montoro, Serino, Solofra.

REGIONE LOMBARDIA

- ✓ **Distretto industriale Bassa Bresciana:** Acquafredda, Calvisano, Carpedolo, Gambara, Gottolengo, Isorella, Ostiano, Volongo.

REGIONE MARCHE

- ✓ **Serra De' Conti:** Arcevia, Barbara, Castelleone di S. Montecarotto, Poggio San Marcello, Serra De' Conti.
- ✓ **Tolentino:** Belforte dei Chienti, Caldarola; Camporotondo di F., Cessapalombo; Serrapetrona, Tolentino, San Severino.
- ✓ **Civitanova Marche:** Civitanova Marche, Montecosaro, Potenza Picena.
- ✓ **Porto Sant'Elpidio:** Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare.
- ✓ **Monte San Pietrangeli:** Francavilla d'Ete, Monte San Pietrangeli.
- ✓ **Montegranaro:** Montegranaro, Torre San Patrizio.
- ✓ **Montegiorgio:** Rapagnano, Servigliano, Monte V. Corrado, Montappone, Montegiorgio, Falerone, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Belmonte Piceno, Ponzano di Fermo, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Monte Gilberto, Montottone, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Force, Massignano, Monteleone di Fermo, Palmiano, Ripatransone, Spinetoli, San Benedetto del T., Acquaviva Picena.
- ✓ **Montefiore dell'Aso:** Carassai, Monte Rinaldo, Monte V. Combatte, Montefiore dell'Aso, Monterubbiano, Moresco, Ortezzano, Petritoli.
- ✓ **Offida:** Appignano del Tronto, Castignano, Cossignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Rotella.
- ✓ **Fermo:** Fermo, Monte Urano, Porto San Giorgio, Altidona, Campofilone, Lapedona e Pedaso.

REGIONE TOSCANA

- ✓ **Valdinievole:** Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini-Terre, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano.
- ✓ **Castelfiorentino:** Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione, San Gimignano.
- ✓ **Santa Croce sull'Arno:** Bientina, Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte.
- ✓ **Valdarno Superiore:** Bucine, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Figline Valdarno, Incisa di Valdarno, Loro Ciuffena, Montevarchi, Pian di Sco, Reggello, Rignano sull'Arno, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.



Documenti
necessari

REGIONE VENETO

- ✓ **Distretto di Arzignano:** Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Montecchia di Crosara, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, Selva di Progno, Velo Veronese, Veronella, Vestenanova, Zimella, Alonte, Altavilla Vicentina, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Trissino, Zermeghedo.

- ✓ Documento di identità del legale rappresentante;
- ✓ Disponibilità CNS/CIE/SPID del legale rappresentante;
- ✓ Visura Camerale non antecedente a 3 mesi;
- ✓ Dichiarazione relativa ai dati contabili – completi di stato patrimoniale e conto economico (da ultimi due bilanci) con firma del legale rappresentante dell'impresa e controfirma del presidente del collegio sindacale o dal revisore unico, o di un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali, o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale (se l'impresa non ha almeno un bilancio approvato e depositato o nel caso di imprese individuali e società di persone che non hanno almeno una dichiarazione dei redditi, la dichiarazione dovrà fare riferimento alla situazione contabile e patrimoniale intermedia alla data di presentazione della domanda;
- ✓ Descrizione profilo dell'azienda;
- ✓ Descrizione del progetto e, in caso di progetto integrato di distretto, delle caratteristiche dell'integrazione;
- ✓ Elenco delle spese da sostenere.

Lo Studio rimane, come sempre, a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Studio Commercialisti Associati